

Dichiarazione di mancata presa in considerazione degli effetti negativi delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità, ai sensi del Reg. Delegato UE 2022/1288 (a modifica del Reg. UE 2019/2088)

Ai fini dell'applicazione del Regolamento Delegato UE 2022/1288 la Compagnia non prende in considerazione i *principali effetti negativi (PAI) delle decisioni di investimento sui fattori di sostenibilità*; la Compagnia, infatti, non risulta allo stato in grado di disporre di tutte le informazioni necessarie per la compilazione di un Modello attraverso il quale si specifica in che misura determinate scelte d'investimento effettuate dalla Compagnia possano provocare effetti negativi sulla sostenibilità. Tra l'altro, la Compagnia non è al momento tenuta a prendere necessariamente in considerazione i PAI e conseguentemente a predisporre tale Modello previsto dall'Allegato 1 del Regolamento Delegato UE in questione, in ragione del mancato superamento della soglia dimensionale prevista pari a 500 dipendenti.

A conferma dell'impegno della Compagnia in tema di investimenti sostenibili, si precisa che la stessa ha avviato un processo di progressivo consolidamento delle basi dati per valutare le principali esternalità negative degli investimenti diretti e indiretti, onde disporre di tutte le informazioni necessarie alla compilazione del predetto Allegato 1, del quale si prevede la pubblicazione sul sito web della Compagnia entro il giugno 2024.

Ciò premesso si dà atto che la Compagnia integra, comunque, nei propri processi decisionali in materia di investimenti la dovuta diligenza in materia di ambiente e di diritti umani.

Infatti, la Compagnia, nella propria azione, tiene in debita considerazione gli impegni assunti in materia di sostenibilità dal Gruppo CNP, con particolare riferimento all'adozione della strategia di investimento responsabile sin dal 2006 (*Global Compact* delle Nazioni Unite, *Principles for Responsible Investment -PRI-*, *Net-Zero Asset Owner Alliance*) e alla partecipazione degli investitori istituzionali all'obiettivo di ridurre le emissioni di carbonio delle 100 maggiori imprese globali emittenti di gas serra ("*Climate Action 100*").

La Compagnia, in ogni caso, adotta una strategia orientata a integrare nelle scelte di investimento principi di dovuta diligenza tramite la realizzazione di una politica di investimento responsabile (che tenga in considerazione le politiche di impegno e le norme internazionali in tema di dovuta diligenza), nonché attraverso l'applicazione di una strategia dedicata alla difesa dell'ambiente ed alla transizione climatica ed energetica.

La Politica di investimento responsabile della Compagnia viene implementata tramite una strategia basata sui tre seguenti pilastri (contenuti anche all'interno della "Dichiarazione sull'integrazione dei rischi di sostenibilità nei processi decisionali relativi agli investimenti"):

- i) la politica di impegno a lungo termine in qualità di azionista;
- ii) la politica di esclusione, volta a escludere investimenti (verso entità pubbliche e/o private) verso paesi, settori e strumenti finanziari per ridurre i rischi ritenuti più elevati in ambito ESG dovendosi intendere per ESG gli aspetti ambientali (E – *environmental*), gli aspetti sociali (S–*social*) e gli aspetti legati alle buone prassi di governo societario (G – *governance*).
- iii) la selezione degli investimenti sulla base di criteri ESG.

La Compagnia promuove altresì la difesa dell'ambiente e della transizione ambientale ed energetica, anche tramite iniziative per la riduzione dei cambiamenti climatici. Tale strategia è conforme agli obiettivi previsti dall'accordo di Parigi ed è implementata in base a tre linee di indirizzo:

- Riduzione dell'impronta di carbonio degli investimenti diretti;
- Politiche sui combustibili fossili;
- Incremento degli investimenti verdi.

Inoltre, per quanto riguarda l'osservanza dei codici di condotta d'impresa, la Compagnia ha definito, tra gli altri e nell'ambito del proprio codice etico, specifici indirizzi in materia di sostenibilità ai quali i dipendenti e i collaboratori della Compagnia, nonché i soggetti terzi che entrino in rapporti d'affari con la Compagnia, ivi inclusi i fornitori della stessa, sono tenuti a conformarsi.

La Compagnia si è, infatti, impegnata a promuovere azioni concrete volte a perseguire:

- uno sviluppo sostenibile, assicurando la minimizzazione degli sprechi e lo sviluppo di misure volte a migliorare la qualità della vita dei propri dipendenti, collaboratori e clienti; e
- politiche di responsabilità sociale e prassi di buona governance, avendo definito un framework normativo interno orientato alla lotta alle discriminazioni e alla promozione delle pari opportunità.